



DELIBERAZIONE N° 621

SEDUTA DEL 14 MAG. 2015

Dipartimento Programmazione e Finanze
Direzione Generale

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programmi comunitari 2014-2020. Fondi SIE - Identità visiva - Approvazione

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 14 MAG. 2015 alle ore 8,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 1 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, di modifica della D.G.R. n. 637 del 03/05/2006, riguardante la "Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e s.m.i., con la quale sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/2014 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali e sono state stabilite le declaratorie dei compiti alle medesime assegnate;
- VISTA** la D.G.R. n. 230 del 19 febbraio 2014 con la quale è stata conferita la direzione generale del Dipartimento "Programmazione e Finanze" al dott. Elio MANTI;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10 giugno 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione del FSE" al dott. Francesco PESCE;
- VISTA** la D.G.R. n. 695 del 10 giugno 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020. Cooperazione internazionale e rapporti con enti a sostegno dello sviluppo agricolo" al dott. Giuseppe ELIGIATO;
- VISTA** la D.G.R. 696 del 10 giugno 2014 con oggetto: "Art. 2, commi 7 e 8, Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31", con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1° luglio 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 883/2014 inerente le "D.G.R. 694/2014 e D.G.R. 696/2014. Modifica parziale e rettifica errori materiali";
- VISTA** la L.R. n. 34/2001, di "Disciplina del nuovo ordinamento contabile regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2015";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di Stabilità regionale 2015";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 6 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015-2017";
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali di Investimento europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento FSE);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 974 del 18 febbraio 2014 (pubblicata sulla GUUE L 50 del 20.02.2014) che - ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE per il periodo 2014-2020 suddivise nelle tre categorie di regioni (regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate) a livello della nomenclatura NUTS 2 istituita dal Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione;

DATO ATTO che la Regione Basilicata, ai sensi dell'elenco I della succitata decisione, è inclusa per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 tra le "regioni meno sviluppate" in quanto, ai sensi dell'articolo 90(2) del Regolamento UE n. 1303/2013, in base ai dati del periodo 2007- 2009 presenta un PIL pro capite inferiore al 75 % della media del PIL dell'UE-27

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Regolamento UE n. 1303/2013, il Governo italiano ha trasmesso alla Commissione europea la proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020 "che definisce la strategia e le priorità dello Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che - ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTE le seguenti DD.GG.RR che hanno approvato le proposte dei programmi regionali cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020:

- D.G.R. 21 luglio 2014, n. 911 per il Programma Operativo (PO) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Regione Basilicata per il periodo di programmazione 2014-2020;

- D.G.R. 21 luglio 2014, n. 926 per il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020;
- D.G.R. 21 luglio 2014, n. 928 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- DATO ATTO** della Decisione di Esecuzione della Commissione n. 9882 del 17 dicembre 2014 di approvazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- DATO ATTO** che la Commissione Europea ha formulato le osservazioni per il PO FESR 2014-2020 e per il PSR FEASR 2014-2020 ed è in corso il negoziato funzionale all'adozione dei citati Programmi;
- CONSIDERATO** che con nota 2982/15AL del 09 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione del FSE ha avviato un'azione esplorativa mediante la quale ha richiesto al Dipartimento Programmazione e Finanze di conoscere le potenziali opportunità di coordinamento tra i Fondi per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione comunitaria 2014-2020;
- CONSIDERATO** che con nota 7600/1212 del 15 gennaio 2015 la Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata ha inteso definire una linea grafica comune relativa ai programmi relativi ai fondi comunitari 2014-2020 e che con tale nota ha richiesto alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR ed FSE e all'Autorità di Gestione del PSR Basilicata la nomina dei propri referenti per la composizione di un tavolo di lavoro comune coordinato dal medesimo Dipartimento Programmazione e Finanze;
- CONSIDERATO** che con nota 08726/15AL del 16 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione del FSE ha individuato come proprio componente del tavolo il sig. Giuseppe Sabia;
- CONSIDERATO** che con nota 20159 del 02 febbraio 2015 l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 ha individuato come propri componenti del tavolo il dr. Nicola Rossi e la dott.ssa Mariateresa Cascino;
- CONSIDERATO** che con nota 19281/12AF del 30 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata ha individuato come proprio componente del tavolo la sig.ra Maria Rosaria Picciano;
- CONSIDERATO** che con nota 25572/1202 del 09 febbraio 2015 la Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze ha costituito e convocato la prima riunione del tavolo di lavoro congiunto per le attività di informazione e comunicazione relative alla programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 secondo la seguente composizione:
- Giuseppe Sabia, P.O. *"Comunicazione e pubblicità, gestione progetti comunitari interregionali e transazionali"* - Ufficio Autorità di Gestione FSE Basilicata;
 - Maria Rosaria Picciano, P.O. *"Comunicazione e pubblicità"* - Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata;
 - Nicola Rossi, P.O. *"Programmazione"* - Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020;
 - Maria Teresa Cascino, *Consulente senior in "Comunicazione pubblica"* del PSR 2007-2013 - Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020;
 - Raffaele Paciello, *Consulente senior in "Comunicazione pubblica"* - Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata (con funzioni di accompagnamento tecnico al coordinamento)

- Elio Manti, Dirigente generale Dipartimento Programmazione e Finanze *(con funzioni di coordinamento)*

RAVVISATA	la necessità di ricondurre ad una strategia identitaria unitaria ed integrata tutte le azioni intraprese a valere sulla programmazione regionale ed in particolare sulla programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020, al fine di rafforzare la riconoscibilità delle politiche regionali cofinanziate dai fondi SIE presso i diversi pubblici di riferimento (beneficiari, potenziali beneficiari, cittadini, stakeholder etc...)
VISTE	le proposte di identità visiva elaborate in seno al tavolo di lavoro congiunto sopra richiamato;
DATO ATTO	dei contributi pervenuti dalle Autorità di Gestione in merito alle succitate proposte e dall'interlocuzione con la Presidenza della Giunta;
RITENUTO	di dover rinviare a successiva deliberazione di Giunta regionale l'approvazione del manuale della linea grafica relativa dell'identità visiva elaborata;
RITENUTO	di dover approvare l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata, così come riportato nell' <i>Allegato 1</i> ;

su PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale
ad UNANIMITÀ di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

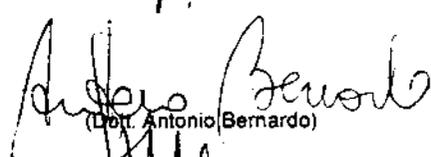
1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria, in modo tale da assicurare il coordinamento e l'immediata riconoscibilità degli strumenti utilizzati (*Allegato 1*);
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul B.U.R. Basilicata

L'ISTRUTTORE
("Inserire Nome e Cognome")

IL RESPONSABILE P.O.
("Inserire Nome e Cognome")

IL DIRIGENTE 
(Dott. Elio Manti)

IL DIRIGENTE 
(Dott. Francesco Pesce)

IL DIRIGENTE 
(Dott. Antonio Bernardo)

IL DIRIGENTE 
(Dott. Giuseppe Eligiato)



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PROGRAMMI EUROPEI E FINANZIARI

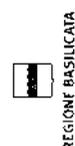
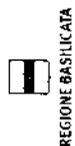
MARCHIO PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI 2014-2020

CORPORATE IDENTITY

MARCHIO OMBRELLLO



DECLINAZIONI PER FONDO

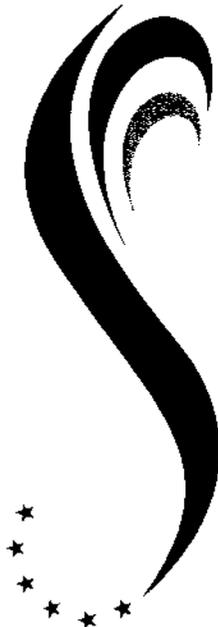




REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

MARCHIO PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI 2014-2020

CORPORATE IDENTITY



PITTOGRAMMA

La componente iconica del marchio disegna una perfetta crasi fra la dimensione europea e quella territoriale su cui la politica di coesione sviluppa la sua dinamica di azione.

Il tratto distintivo di tale fusione è rappresentato da un segno grafico che funge da coronide e che, con la forma e la collocazione di uno spirito dolce, denota un flusso dinamico che accompagna i valori europei fino ad avvolgere le comunità locali.

Tale segno grafico è composto da un ordito rappresentativo dei tre principali Fondi europei (FESR, FSE, FEASR) che assumono rispettivamente i colori della programmazione 2007-2013 e le forme stilizzate di un'onda che richiama direttamente l'identità regionale.

Il pittogramma, in questo modo, propone una mappa dell'identità simbolica in cui la connotazione europea pervade il territorio e il flusso della politica di coesione delinea la dimensione del potenziale valore aggiunto per l'economia ed il benessere delle comunità locali. La figura-zione del simbolo dell'infinito (∞) coglie, così, la logica di uno sviluppo intelligente, sostenibile ed inclusivo.

LOGOTIPO

Il logotipo è costituito da due elementi chiave esplicativi della componente iconica.

Coesione 2014-2020

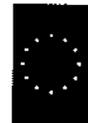
Il primo elemento è rappresentato dalla dimensione fondativa della politica regionale europea, ossia dalla dimensione di 'Coesione' e dal relativo ciclo programmatico di interesse (2014-2020). In questo caso il *lettering* utilizzato intende coniugare il carattere istituzionale con la dinamicità del Flusso della politica di coesione rappresentato nel pittogramma.

BasilicataEuropa

Il secondo elemento è rappresentato dalla esplicitazione letterale della crasi fra dimensione europea e dimensione territoriale, con il compito di costituire il vero elemento di *awareness* per la nuova stagione di integrazione e sistematicità della programmazione europea a livello regionale.



REGIONE BASILICATA



Unione Europea

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Come sarà specificato nel manuale d'uso della linea grafica, l'utilizzo del marchio per la programmazione dei Fondi europei 2014-2020 dovrà essere sempre accompagnato dagli emblemi istituzionali della Regione Basilicata, della Repubblica Italiana e dell'Unione europea, secondo quanto prescritto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 della Commissione.



REGIONE BASILICATA

DISPENSARE LE PROGRAMMAZIONI E I FINANZIAMENTI

MARCHIO PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI 2014-2020

CORPORATE IDENTITY

DECLINAZIONI PER FONDO

Il marchio ombrello relativo alla programmazione dei Fondi europei 2014-2020 è declinato in 3 versioni differenti per ciascun Fondo di riferimento: FESR, FSE, FEASR.

Pittogramma

In ciascuna versione declinata, il pittogramma assume una colorazione monocromatica caratterizzata dal colore del singolo Fondo europeo e relative sfumature, così come di fianco rappresentato.

Logotipo

In ciascuna versione declinata, il logotipo mantiene intatto l'elemento di integrazione e sistematicità della programmazione europea a livello regionale (BasilicataEuropa), mentre prevede una sostituzione del riferimento generale alla "Coesione" con l'identificazione letterale del singolo Fondo di riferimento (FSE, FESR, FEASR). Resta, infine, invariato il periodo temporale di riferimento al ciclo di programmazione (2014-2020) Al fine di conservare l'identità già socializzata nel linguaggio comune e nell'immaginario collettivo regionale, nelle versioni declinate viene introdotta, inoltre, la dicitura 'POR' per i due Programmi Operativi FESR ed FSE e la dicitura 'PSR' per il Fondo FEASR.

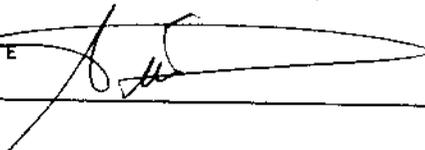


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 15.05.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

